

Alla vice presidenza del consiglio **Commodaro o Falvo al posto di Incarnato**

Domenico Marino

Due galli nel pollaio per la successione di Franco Incarnato alla vice presidenza del consiglio comunale. Il socialista s'è correttamente dimesso quando è passato nella maggioranza, ricoprendo perciò in maniera "illegittima" la poltrona che spetta all'opposizione. Sono due le vice presidenze, una della minoranza e l'altra nelle mani della maggioranza che l'ha affidata all'esperienza di Franco Napoli.

Per sostituire Franco Incarnato sono in corsa il capogruppo di Alleanza nazionale Fabrizio Falvo e l'ex presidente del gruppo Udc Massimo Commodaro. Il primo è proposto al ruolo da Sergio Bartoletti: «Ritengo che Falvo possa svolgere al meglio questo l'incarico e quindi è il candidato del popolo delle libertà. Nei prossimi giorni ci incontreremo con il resto della minoranza per trovare

un'intesa sul suo nome». Contattato direttamente, Fabrizio Falvo ha frenato pur dicendosi disponibile a ricoprire il ruolo. «Dev'essere una scelta tutta interna alla minoranza – ha chiarito – faremmo un errore se coinvolgessimo nella decisione la maggioranza. La mia candidatura? Prima voglio parlarne ufficialmente con gli altri colleghi del Pdl». Ma Falvo sa che è in lizza pure Massimo Commodaro, ed è pronto a fare un passo indietro: «O io o lui è la stessa cosa. Con Massimo, tra l'altro, ho un ottimo rapporto e quindi non c'è alcun problema».

La candidatura di Commodaro è sponsorizzata anzitutto dal capogruppo della Costituente di centro-Udc Sergio Nucci. Ma anche il centrista non è assolutamente incollato all'eventuale ruolo, e come il concorrente è pronto a farsi da parte per giungere a una indicazione condivisa.